

Il comico genovese diverte per oltre due ore il numeroso pubblico del teatro Ariston di Campobasso

Grillo: «si va verso l'idrogeno, a voi danno il gas»

Ma l'artista ha riservato battute e strali per tanti personaggi politici, sia di destra che di sinistra

IL TEMPO - 29 marzo 2003 - pag. 35



di GIOVANNI PETTA

«SE continuano con questa storia delle centrali turbogas, fatemi sapere che vengo qui a darvi una mano nella protesta». Beppe Grillo saluta così il pubblico del teatro Ariston di Campobasso, dopo due ore dense di battute e riflessioni, di anatemi e strali, di proposte concrete per una vita ideale. Grillo sa che il ministro Marzano ha promesso al Molise tre centrali turbogas e la cosa non gli va giù. «Tutto il mondo va verso l'idrogeno e l'energia solare. A Barcellona e Madrid ogni nuovo edificio deve essere obbligato-

riamente dotato di pannelli solari. Stanno ripulendo l'aria e creando nuovi posti di lavoro. Qui invece vogliamo darvi il turbogas». Poi riferisce della paradossale dichiarazione del nuovo amministratore delegato dell'Enel che vorrebbe puntare nuovamente sul carbone per il soddisfacimento delle necessità energetiche della nazione. «È la prima volta che sono in Molise - continua Grillo - fatemi vedere se siete fatti come me. Voi che siete continuamente in cronaca negli ultimi tempi per la sfiga che vi perseguita». Poi, accenna alla situazione dei terremotati: «Vi abbiamo

mandato un sacco di soldi. Ora quei soldi sono in un fondo della Regione e non si sa chi deve gestirlo, né quanti soldi ci sono!» Suda, beve, si muove tra i pochi elementi della scenografia. Cerca il sindaco Massa tra il pubblico e gioca con il suo cognome: «Chissà come sarà contento il vostro sindaco nel sapere che Saddam ha le armi di distruzione di Massa!». Passano tutti tra il martello della sua satira e l'incudine della realtà. Berlusconi per primo. La sua foto è parte della scenografia: «Uno così mi fa rivedere il repertorio tutte le sere. Non ce la faccio a stargli dietro». Raccon-

ta di alcune gaffes del premier: «A conclusione di un suo discorso alla Fao ha detto: bene, ora noi che possiamo andiamo a pranzo».

Ma ce n'è anche per l'opposizione: «Con una sinistra come quella italiana, Berlusconi rimarrà al governo per oltre quarant'anni!». Rutelli: «Mai una proposta da lui. Ribadisce continuamente le cose che dicono gli altri. Non è un leader, è un ribaditore». Fassino: «Ha due soli globuli rossi. Una volta ha avuto una erezione, i due globuli sono andati nella zona da irrorare e hanno abbandonato il cervello. Ha perso i sensi».